AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

ai sensi dell'art. 19 "*Interventi straordinari a sostegno delle imprese operanti nel settore dell'informazione e della comunicazione*" della L.R. n°10 del 3 giugno 2020 come sostituito dall'articolo n. 13 della L.R. n. 16 del 9 luglio 2020

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente Avviso disciplina la concessione di contributi straordinari in attuazione dell'art. 19 "*Interventi straordinari a sostegno delle imprese operanti nel settore dell'informazione e della comunicazione*" della Legge regionale n.10/2020, come sostituito dall'articolo n. 13 della L.R. n. 16 del 9 luglio 2020. A causa della grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19" e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione, la Regione Abruzzo, nel rispetto dell'ordinamento europeo e della legislazione statale, ha previsto misure straordinarie ed urgenti per il sostegno delle imprese operanti nel settore della comunicazione e dell'informazione colpite da grave crisi di liquidità. L'intento della Regione è quello di sostenere tali imprese, attraverso la concessione di contributi, al fine di assicurare in particolare l'attività informativa locale da considerarsi servizio pubblico indispensabile, il pluralismo delle fonti di informazione operanti nella regione, il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, nonché la salvaguardia delle professionalità in esse operanti.

Art. 2

(Beneficiari)

1. Sono destinatari dei contributi di cui al presente avviso:
   a) Le Emittenze televisive che hanno sede operativa in Abruzzo e che producono e diffondono informazione e format giornalistici in ambito locale e con frequenza quotidiana con tecnologia digitale terrestre (DTT) o a diffusione tramite rete internet o con trasmissione di segnale con tecnologia satellitare;
   b) Le Emittenze radiofoniche con sede operativa in Abruzzo e che producono e diffondono informazione e format giornalistici in ambito locale e con frequenza quotidiana con trasmissione di segnale con tecnologia analogica e digitale ovvero con tecnologie DAB/DAB+ o DRM/DRM+;
   c) Le testate giornalistiche con sede operativa in Abruzzo per attività di stampa quotidiana e periodica e le agenzie di stampa nazionali e locali con sede operativa in Abruzzo;
   d) Le testate giornalistiche on line, con sede operativa in Abruzzo, costituite unicamente su supporto informatico e diffuse unicamente per via telematica;

Art. 3

(Requisiti di ammissibilità)

1. Gli Operatori di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2 del presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) essere imprese attive alla data del 31.01.2020, regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese Italiano presso la Camera di Commercio di competenza;
   b) essere iscritti, alla data del 31.01.2020, nel Registro degli Operatori della Comunicazione ("ROC") come istituito presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di cui alla legge 31 luglio 1997, n. 249;
   c) avere una redazione composta da almeno un giornalista assunto con contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico e la testata giornalistica regolarmente registrata presso il Tribunale;
   d) dedicare all'informazione locale autoprodotta almeno 1 ora quotidiana per le emittenti televisive ed almeno 30 minuti per le emittenti radiofoniche del palinsesto diurno (dalle 7.00 alle 23.00);
   e) aver aderito al "*Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotteria e giochi similari*" del 14/05/2002 e al "*Codice di autoregolamentazione sulla tutela dei minori in TV*" del 05/11/2002;
   f) avere sede operativa nella Regione Abruzzo almeno dalla data del 31/01/2020;
   g) non presentare offerta editoriale avente ad oggetto materiale pedo-pornografico;
   h) non essere stati sanzionati, negli ultimi cinque anni, dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per violazione del Titolo IV, Capo II del D. Lgs. 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), in materia di tutela dei minori;
   i) Di non svolgere attività di televendita relativa a beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili e di servizi relativi a pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e altri giochi similari nelle fasce orarie tra le ore 7.00 e le ore 23.00 ai sensi dell'articolo 5 ter della delibera Agcom 538/2001/CSP, come modificata dalla delibera Agcom 34/05/CSP e di non trasmettere messaggi pubblicitari eccedenti il 25 per cento di ogni ora e di ogni giorno di programmazione, ai sensi dell'art. 38, comma 9 del D. Lgs. 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici);
   j) non essere impresa editrice di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, ivi incluse le imprese di cui all'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 250;
   k) l'attività giornalistica deve essere svolta da personale iscritto all'Albo dei giornalisti, di cui almeno l'80 per cento iscritto all'Ordine dei giornalisti dell'Abruzzo;
   l) avere avuto una riduzione del fatturato, per effetto dell'emergenza sanitaria, nel periodo marzo-maggio 2020 di almeno il 25% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Non sono pertanto ammesse le imprese che non hanno prodotto fatturato nell'anno 2019 e per le quali non sia possibile valutare tale riduzione;

2. Gli Operatori Economici di cui alla lettera c) e d) dell'articolo 2 del presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
    a. essere imprese attive alla data del 31.01.2020, regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese Italiano presso la Camera di Commercio di competenza;
    b. essere iscritti, alla data del 31.01.2020, nel Registro degli Operatori della Comunicazione ("ROC") come istituito presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di cui alla legge 31 luglio 1997, n. 249 (solo per i soggetti tenuti all'iscrizione al Registro ai sensi dell'art. 2 della delibera 666/08/CONS);
    m) avere una redazione composta da almeno un giornalista assunto con contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico e la testata giornalistica regolarmente registrata presso il Tribunale;
    c. osservare, per quanto compatibili, le previsioni del "Testo unico dei doveri del giornalista" adottato dal Consiglio nazionale dei giornalisti";
    d. autoprodurre informazione locale per almeno il 30 per cento del totale dell'informazione;
    e. avere sede operativa nella Regione Abruzzo almeno dalla data del 31/01/2020;
    f. l'attività giornalistica deve essere svolta da personale iscritto all'Albo dei giornalisti, di cui almeno l'80 per cento iscritto all'Ordine dei giornalisti dell'Abruzzo;
    g. **non** presentare offerta editoriale avente ad oggetto materiale pedo-pornografico;
    h. **non** essere imprese editrici di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, ivi incluse le imprese di cui all'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 250;
    i. **non** essere imprese editrici di quotidiani e periodici facenti capo a gruppi editoriali quotati o partecipati da società quotate in mercati regolamentati;
    n) avere avuto una riduzione del fatturato, per effetto dell'emergenza sanitaria, nel periodo marzo-maggio 2020 di almeno il 25% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Non sono pertanto ammesse le imprese che non hanno prodotto fatturato nell'anno 2019 e per le quali non sia possibile valutare tale riduzione;

5. Al momento della presentazione della richiesta di contributo, inoltre, gli Operatori devono possedere i requisiti di seguito indicati:

    a. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali;
    b. non essere oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d, del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
    c. non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Abruzzo, nel triennio successivo alla cessazione del

loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'Operatore richiedente;

d. non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e non sussistenza nei confronti dei medesimi soggetti, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
e. non essere imprese già in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014 (GBER);
f. rispettare i limiti previsti dalla normativa europea «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» C(2020)1863, come integrata dalla successiva Comunicazione della Commissione «Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» C(2020)2215 *final*;
g. non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
h. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
i. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; inserimento dei disabili; pari opportunità; contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; tutela dell'ambiente;
j. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabili attraverso il DURC.

6. Il possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

7. I requisiti del presente articolo devono essere mantenuti fino alla data di erogazione del contributo pena la decadenza della richiesta.

Art. 4

(Natura e misura del contributo)

1. Il contributo è a fondo perduto e potrà essere erogato nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa europea «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» C(2020)1863, come integrata dalla successiva Comunicazione della Commissione «Modifica del quadro temporaneo per le

misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» C(2020)2215 final;

2. Ai sensi dell'art. 19 "*Interventi straordinari a sostegno delle imprese operanti nel settore dell'informazione e della comunicazione*" comma 6, della Legge regionale n.10/2020 come sostituito dall'art._ della L.R. n._ è stanziata la somma complessiva di euro 440.000,00 per la concessione dei contributi di cui al presente avviso, come di seguito destinata:
    - Alle emittenti televisive euro 140.000,00
    - Alle emittenti radiofoniche euro 80.000,00
    - Alla stampa quotidiana e periodica e alle agenzie di stampa euro 120.000,00
    - Alle testate giornalistiche online euro 100.000,00;
3. Il contributo è commisurato alle spese di funzionamento documentate nel periodo compreso tra il 19 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 per le quali l'impresa dimostri carenza o indisponibilità di liquidità, dovuta alla riduzione del fatturato, per effetto dello stato di emergenza sanitario, di almeno il 25% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019. Ai sensi dell'art. 19, comma 11, della L.R. n.10/2020, come sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 16 del 9/7/2020 per le imprese di cui alle lettere a), b) e d) dell'art. 2 del presente avviso, l'importo massimo del contributo concedibile al singolo operatore non può superare il valore del 25% delle risorse complessivamente stanziate per singolo comparto (emittenti TV ; emittenti radiofoniche; testate on line). Per le imprese di cui alla lettera c) del medesimo art. 2 del presente avviso il contributo è commisurato all'ammontare delle spese di funzionamento documentate nel periodo compreso tra il 19 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020.
4. Ogni Operatore può presentare domanda di ammissione al contributo **per un solo comparto** di cui all'art. 2 del presente avviso.
5. **L'erogazione del contributo ai beneficiari è subordinata all'effettivo trasferimento al Corecom Abruzzo della somme stanziate ai sensi dell'art. 19, comma 18, della L.R. 10/2020, come sostituito dall'art. n. 13 della L.R. n. 16 del 9/7/2020, da parte del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale.**
6. Il contributo non potrà essere erogato ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data del 31/03/2020.
7. I contributi saranno erogati operando la ritenuta a titolo di acconto del 4 per cento ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973.

Art. 5

(Criteri per l'attribuzione del contributo)

1. I contributi sono concessi, previa esibizione di idonea documentazione, sulla base dei seguenti criteri:
    a. Personale, da intendersi come comprensivo dei dipendenti assunti alla data del 31/01/2020 e dei contratti di collaborazione in essere alla medesima data, con l'attribuzione di un punteggio decrescente in relazione alla numero del personale appartenente alle diverse figure professionali, secondo il seguente ordine: giornalisti, tecnici, impiegati amministrativi;

b. Fatturato realizzato nell'ultimo esercizio finanziario risultante dal bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda;
c. Spese documentate di funzionamento nel periodo compreso tra il 19/03/2020 ed il 31/05/2020;

Art. 6

(Modalità di attribuzione dei punteggi)

1. Il punteggio di 50 punti è attribuito all'operatore che presenti il fatturato più alto realizzato nell'ultimo esercizio finanziario risultante dal bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda. Agli altri fatturati sono attribuiti punteggi in misura proporzionale rispetto a quello più alto;
2. Il punteggio al personale dipendente in essere alla data del 31/01/2020 è attribuibile ove questo sia **effettivamente applicato** allo svolgimento delle attività oggetto di contributo e **assegnato alla sede operativa presente in Abruzzo**. E' calcolato come di seguito specificato:
   - Per ogni giornalista professionista punti 10;
   - Per ogni giornalista pubblicista punti 8;
   - Per ogni praticante giornalista professionista punti 8;
   - Per ogni altro dipendente punti 6;

   Le unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore all'anno sono valutate applicando i predetti punteggi in ragione di un dodicesimo per ogni mese di durata del rispettivo contratto. Le unità di personale assunte con contratto a tempo parziale ed in cassa integrazione sono valutate nella misura percentuale corrispondente alla quota di orario della prestazione effettivamente svolta, rapportata al contratto a tempo pieno.

3. I contratti di collaborazione in essere al 31/01/2020 sono valutati **se riferiti allo svolgimento delle attività oggetto di contributo e dedicati alla sede operativa presente in Abruzzo**. Il punteggio attribuibile per le collaborazioni è calcolato come di seguito specificato:
   - Per ogni giornalista professionista punti 7;
   - Per ogni giornalista pubblicista punti 5;
   - Per ogni altra figura diversa dalle precedenti punti 3;

Per le collaborazioni di durata inferiore all'anno i predetti punteggi sono calcolati in ragione di un dodicesimo per ogni mese di durata del rapporto di collaborazione.

4. Il punteggio di 50 punti è attribuito all'operatore che presenti il valore più alto delle spese di funzionamento **documentate** nel periodo compreso tra il 19/03/2020 ed il 31/05/2020. Agli altri valori di spese di funzionamento sono attribuiti punteggi in misura proporzionale rispetto a quello più alto.
5. Il contributo è concesso secondo l'utile collocazione in graduatoria in base al punteggio complessivo individuale conseguito in ragione dei parametri di cui al precedenti commi ed è commisurato alle spese di funzionamento documentate nel periodo compreso tra il

19/03/2020 e il 31/05/2020 , per un importo massimo, per ciascun impresa di cui alle lettere a), b) e d) dell'art. 2 del presente avviso, non superiore al 25% delle risorse stanziate per ogni singola ripartizione dal comma 2 dell'art. 4 del presente avviso. Per le imprese di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente avviso il contributo è commisurato alle spese di funzionamento documentate nel periodo compreso tra il 19/03/2020 e il 31/05/2020.

Art. 7

(Modalità e termini per la presentazione della domanda)

1. La richiesta di contributo deve essere redatta in conformità con il modello riportato nell' Allegato A) – per gli operatori di cui alle lettere a) e b), ovvero nell'Allegato B) per gli operatori di cui alle lettere c) e d), al presente Avviso, sottoscritta dal Legale Rappresentante firmata con firma autografa unitamente alla copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante oppure firmata digitalmente;
2. La richiesta di contributo deve essere presentata, a pena di irricevibilità, al Corecom Abruzzo esclusivamente tramite PEC inviata all'indirizzo corecom@pec.crabruzzo.it entro il 30° (trentesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso.
3. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata a pena di irricevibilità la dicitura "Avviso Pubblico art 19 L.R. 10/2020 "Interventi straordinari a sostegno delle imprese operanti nel settore dell'informazione e della comunicazione" - nominativo del Richiedente – tipologia di Operatore";
4. Presentando la richiesta, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
5. Il Corecom Abruzzo, all'esito dell'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, comunica ai Richiedenti le cui domande risultassero non formalmente ammissibili un preavviso di diniego ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e il Richiedente può presentare le proprie eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni. Decorso tale termine il Corecom Abruzzo assume gli esiti definitivi dell'istruttoria formale con deliberazione del Comitato, pubblicando sul sito del Corecom e del Consiglio regionale l'elenco delle richieste non ammissibili con l'indicazione della motivazione.

Art. 8

(Documentazione a corredo della domanda)

1. A corredo della domanda di ammissione al contributo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) copia del documento di identità del rappresentante legale nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa; non occorre allegare copia del documento di identità se la domanda è firmata digitalmente;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 3, redatta in conformità con il modello riportato negli Allegati A) ovvero B) all'Avviso;
c) visura camerale aggiornata indicante la data di inizio attività;

d) **attestazione asseverata** da un professionista di effettiva riduzione, in misura non inferiore al 25%, del fatturato, subita per effetto dell'emergenza sanitaria nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;

Art. 9

(Documentazione da produrre ai fini dell'erogazione del contributo)

1. In esito all'approvazione della graduatoria ed ai fini della conseguente erogazione del contributo gli Operatori richiedenti dovranno produrre:
    a. Copia dell'atto costitutivo;
    b. copia dell'ultimo bilancio di esercizio depositato o dell'ultima dichiarazione dei redditi con attestazione di deposito presso l'Agenzia delle Entrate;
    c. copia del libro unico del lavoro alla data di presentazione della domanda con allegata attestazione del soggetto autorizzato alla tenuta del L.U.L. che dichiari che il L.U.L. è stato interamente prodotto;
    d. copia dei contratti di collaborazione in essere al 31/01/2020;
    e. copia del registro dei programmi per le emittenti televisive e radiofoniche;
    f. prospetto analitico delle spese documentate nel periodo tra il 19/03/2020 ed il 31/05/2020;
    g. copia conforme delle fatture elettroniche riferite alle spese di cui al punto precedente con esplicita descrizione del bene e/o servizio acquistato;
2. **Le spese devono essere strettamente riconducibili al funzionamento della sede operativa in Abruzzo**;
3. Il beneficiario è tenuto a conservare le informazioni e la documentazione di spesa sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati in conformità con la normativa europea in materia di aiuti per almeno dieci anni successivi a quello di concessione dell'aiuto;
4. Si precisa che, in sede di erogazione la mancata regolarità contributiva evincibile dal DURC comporta la decadenza dal beneficio.

Art. 10

(Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali)

1. Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi al Corecom Abruzzo al seguente indirizzo di posta certificata: corecom@pec.crabruzzo.it;
2. Ai sensi della Disciplina Privacy il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi della citata Disciplina e ss.mm.ii., si fa riferimento alla apposita informativa consultabile sul sito del Consiglio Regionale dell'Abruzzo;

3. Le informazioni relative all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: corecom@crabruzzo.it;
4. Il Corecom Abruzzo si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle richieste di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURAT le modifiche intervenute e comunica le modalità di integrazione delle richieste.

Art. 11

(Responsabile Unico del Procedimento)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Annalisa Ianni – email: annalisa.ianni@crabruzzo.it.

Art. 12

(Informazioni e contatti)

2. Il presente Avviso e tutta la documentazione ad esso relativa è reperibile in apposita pagina dedicata presente sul sito del Corecom Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo;
3. Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica corecom@crabruzzo.it

Art. 13
(Revoca contributo)

1. Costituiscono cause di revoca del contributo:
    a) Accertamento di aver reso dichiarazioni false in ordine ai requisiti di ammissibilità, ai sensi del DPR 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
    b) Mancato rispetto delle disposizioni in materia di cumulo del Regolamento de minimis;
    c) Mancata archiviazione e conservazione della documentazione riferibile al contributo, presso la propria sede, per almeno 10 anni dalla data di erogazione del contributo.

Art. 14
(Foro competente e rinvio)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere si elegge quale unico foro competente quello di L'Aquila.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente in materia.